

MINORI STRANIERI IN ITALIA

Al 1° gennaio 2018 i minori con un background familiare migratorio (sia stranieri che italiani naturalizzati) sono 1 milione e 316 mila: in larga maggioranza “seconde generazioni” in senso stretto (991mila: circa il 75%). Se i minori stranieri nati in Italia sono oltre il 90% tra chi ha meno di 5 anni, sono invece il 37,5% tra chi ha tra i 14 e 17 anni: da un lato, perché, al crescere dell’età, aumenta la quota di chi ha fatto ingresso in Italia tramite ricongiungimento familiare; dall’altro, perché sono ormai molte le coppie – di stranieri e miste – che danno qui alla luce i propri figli. I ricongiunti sono meno numerosi tra le comunità di più antico insediamento: l’89% dei minori cinesi è di seconda generazione, contro il 55% dei minori pakistani.

Nel 2018, tra i nati stranieri, al primo posto si confermavano i bambini romeni (13.530), seguiti dai marocchini (9.193), dagli albanesi (6.944) e dai cinesi (3.362), collettività che rappresentano la metà dei nati stranieri. Nel 2019, così come negli anni precedenti, il peso percentuale delle nascite di bambini stranieri sul totale dei nati è maggiore nelle regioni dove la presenza straniera è più diffusa e radicata: nel Nord-Ovest (21,1%) e nel Nord-Est (21,2%). L’incidenza percentuale più elevata si registra in Emilia-Romagna, dove 1 nato ogni 4 è straniero (25,0%) e in altre quattro regioni (Lombardia, Veneto, Liguria e Toscana) con 1 su 5. Nelle regioni dell’Italia centrale i valori sono sempre superiori al 15%, mentre tra le regioni del Sud e delle Isole solo l’Abruzzo si attesta al 10%, le altre percentuali, tutte a una sola cifra.

Al 31 dicembre 2019 il totale dei minorenni stranieri non accompagnati arrivati via mare in Italia nell’anno ammontava a 1.680, a fronte dei 3.536 registrati nel 2018. Nel 2017 i numeri registrati dal Ministero dell’Interno erano ancora più elevati, con 15.779 nuovi arrivi. I minori non accompagnati presenti nelle strutture di accoglienza al 31 dicembre 2019 erano invece 6.054 secondo i dati del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di cui 5.737 maschi (94,8%) e 317 femmine (5,2%). Nel 2018 le presenze erano 10.787 (di cui 10.000 maschi, pari al 92,7%, e 787 femmine, pari al 7,3%) e nel 2017 arrivavano addirittura a 18.303 (di cui 17.056 maschi, pari al 93,2%, e 1.247 femmine, pari al 6,8%). Tra i minori presenti nelle strutture, l’87,6% ha tra i 16 e i 17 anni, percentuale che risulta in crescita (85% nel 2018 e 83,7% nel 2017), anche a causa del numero sempre più esiguo di nuovi arrivi.

IN SARDEGNA

In Italia il peso percentuale delle nascite di bambini stranieri sul totale dei nati nel 2019 è pari al 15,0%, mentre in Sardegna si osserva il valore più basso (4,5%) tra tutte le regioni. Lo stesso si riscontra per il tasso di natalità degli stranieri (6,7 per mille in regione; 11,9 per mille in Italia) e per quello totale (5,4 per mille in regione; 7,0 per mille in Italia), entrambi con valori che collocano la Sardegna all’ultimo posto tra le regioni italiane. I minorenni stranieri in Sardegna sono 7.664, pari al 13,7% del totale degli stranieri presenti nella regione. Nel 2018 in Sardegna sono nati 8.858 bambini, di cui 378 da genitori stranieri, concentrati per la maggior parte in provincia di Sassari (181).

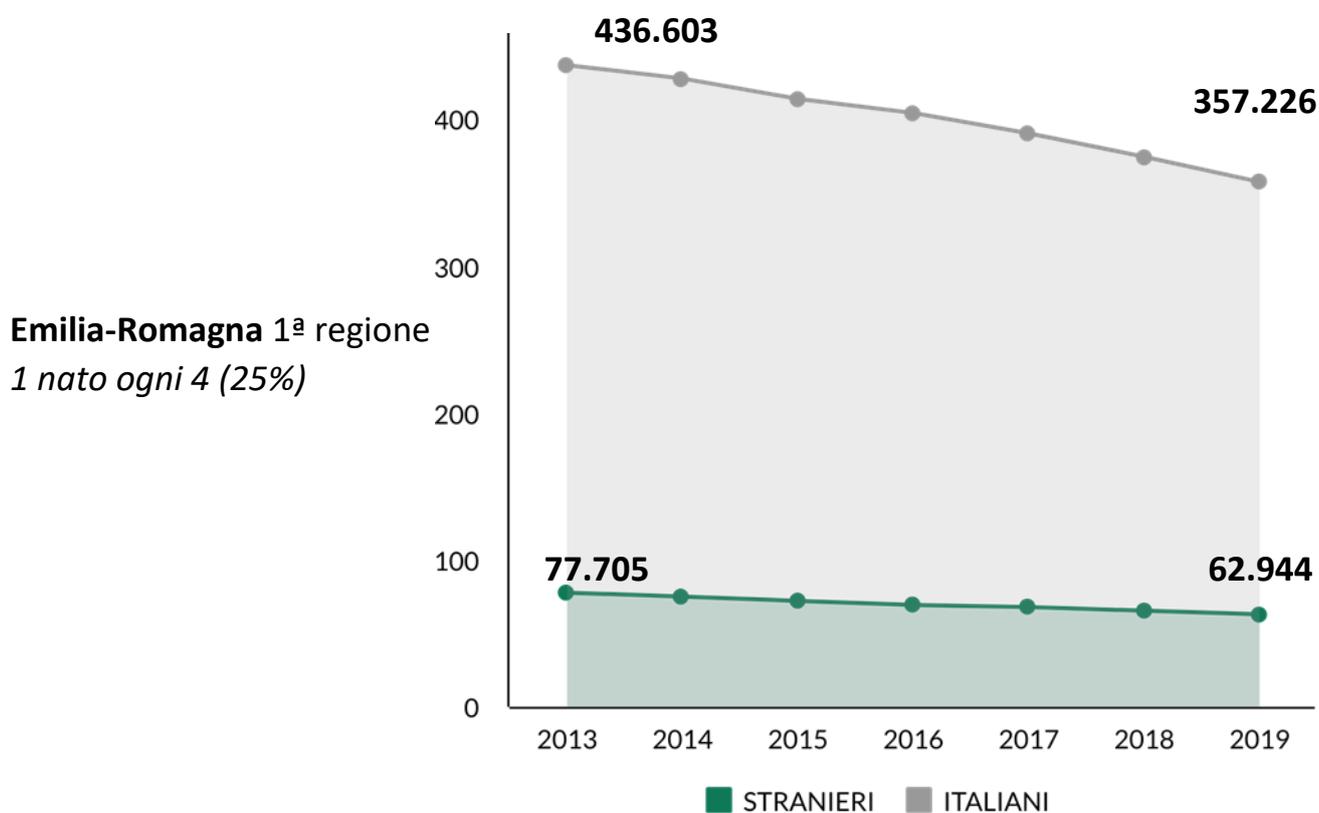
DATI NAZIONALI

15,0% (62.944) Nuovi nati da genitori stranieri sul totale dei nati (420.170)

20,3% Minori sul totale dei residenti stranieri (5.306.548)

1.680 Totale dei minorenni stranieri non accompagnati arrivati via mare

Nascite: serie storica (2013-2019)



IN SARDEGNA

RESIDENTI STRANIERI (FONTE CENTRO STUDI E RICERCHE IDOS. ELABORAZIONI SU DATI PROVVISORI ISTAT)

Province	Stranieri	Nuovi nati	Acquisizione Cittadinanza
<i>Sassari</i>	23.934	181	148
<i>Nuoro</i>	5.426	32	97
<i>Oristano</i>	3.268	16	36
<i>Cagliari</i>	17.218	117	321
<i>Sud Sardegna</i>	6.152	32	75
Sardegna	55.998	378	677